

COMUNE DI LAGO

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE
DECENTRATE PER L'ANNO 2015/2016.**

In data 30 dicembre 2016 alle 13,00 presso la Residenza Municipale del Comune di Lago, ha avuto luogo l'incontro tra:

- la delegazione di parte pubblica:

Presidente-Segretario generale: Alfio Bonaventura

- la delegazione sindacale:

R.S.U. _____ Mazzotta Francesco _____

Premesso che in data 27/12/2016 è stata sottoscritta l'ipotesi di CCDI di ripartizione delle risorse decentrate per gli anni 2015/2016 e che la Giunta Comunale ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di CCDI per gli anni 2015/2016;

Visto il parere del Revisore Unico circa la compatibilità degli oneri della contrattazione con i vincoli di bilancio e la coerenza con i vincoli del CCNL e delle norme di legge;

Le parti, come sopra costituite, sottoscrivono in via definitiva il CCDI di destinazione delle risorse decentrate per gli anni 2015/2016 come da allegato verbale sottoscritto il 27/12/2016 il cui contenuto è richiamato per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente
Bonaventura



La parte sindacale RSU

Mazzotta

COMUNE DI LAGO

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2015/2016.

In data 30 dicembre 2016 alle 13,00 presso la Residenza Municipale del Comune di Lago, ha avuto luogo l'incontro tra:

- la delegazione di parte pubblica:

Presidente-Segretario generale: Alfio Bonaventura

- la delegazione sindacale:

R.S.U. _____ Mazzotta Francesco _____

Premesso che in data 27/12/2016 è stata sottoscritta l'ipotesi di CCDI di ripartizione delle risorse decentrate per gli anni 2015/2016 e che la Giunta Comunale ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di CCDI per gli anni 2015/2016;

Visto il parere del Revisore Unico circa la compatibilità degli oneri della contrattazione con i vincoli di bilancio e la coerenza con i vincoli del CCNL e delle norme di legge;

Le parti, come sopra costituite, sottoscrivono in via definitiva il CCDI di destinazione delle risorse decentrate per gli anni 2015/2016 come da allegato verbale sottoscritto il 27/12/2016 il cui contenuto è richiamato per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente
Bonaventura



La parte sindacale RSU

Mazzotta

COMUNE DI LAGO

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE (EX. ART. 31 CCNL 22/01/2004 INTEGRATO DALL'ART. 4 DEL CCNL DEL 09.05.2006)

In data 27.12.2016 alle ore 15:45 presso la Residenza Municipale del Comune di Lago, ha avuto luogo l'incontro tra:

- la delegazione di parte pubblica:

Presidente-Segretario generale: Alfio Bonaventura

Resp. Sett. Finanziario: Francesco Giordano

- la delegazione sindacale:

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL : Antonio Caruso

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL : Sergio Canino

Organizzazione Sindacale Territoriale DICCAP _____

R.S.U.: Francesco Mazzotta

Partecipa, altresì, quale uditoro interessato, il Sindaco.

Si premette che è stata costituita la delegazione trattante e sono stati dati gli indirizzi.

Dopo ampia discussione, le parti convengono quanto segue:

- **Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità** (art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 01.04.1999), viene prevista l'erogazione di compensi al personale appartenente alle Categorie B, C e D, individuati con provvedimento formale dai rispettivi Responsabili di Area/Settore, quali responsabili per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative.

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
Responsabilità di Servizio e/o Ufficio e di procedimenti amministrativi ad esso inerenti appartenenti alla cat. D	da € 1,00 a € 1.300,00
Responsabilità di Servizio e/o Ufficio e di procedimenti amministrativi ad esso inerenti appartenenti alla cat. C	da € 1,00 a € 1.100,00
Responsabilità di procedimenti amministrativi qualora non si rivesta la figura di responsabile di servizio appartenente alla cat. B	da € 1,00 a € 1.000,00

Il provvedimento di incarico dovrà espressamente prevedere la spettanza del compenso per la specifica responsabilità attribuita, da distinguere dalla normale responsabilità di procedimento ex art. 5 della legge n. 241/90 e s. m. ed i..

L'importo della indennità riconosciuta per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità viene determinata dal Responsabile (dell'Area/Settore, mediante una scala di valutazione basata sui criteri del presente articolo ed in funzione dello stanziamento complessivo nonché di quanto concertato nei prospetti allegati sotto le lettere A) e B).

Gli importi sono rapportati alla durata dell'incarico.

L'individuazione dei soggetti cui riconoscere tale specifica indennità verrà fatta in base alla verifica dei procedimenti gestiti con applicazione dei seguenti criteri:

- attività di staff considerate di particolare importanza;
- distinzione tra gestione attiva e di supporto;
- grado di complessità del procedimento gestito;
- grado di complessità del provvedimento finale di cui si cura l'istruttoria;
- grado di complessità e articolazione dei rapporti esterni;
- grado di approfondimento normativo;
- strategicità del servizio rispetto alle politiche dell'Amministrazione;
- coordinamento di attività e di dipendenti.

Il pagamento di tale indennità viene effettuato a consuntivo, entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento .

Si specifica che questa indennità è alternativa rispetto a quella dell'art. 17, secondo comma, lettera i) dello stesso CCNL 1.4.99 ;

Compensi per l'esercizio di specifiche funzioni

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 01.04.1999, aggiunto dall'art. 36 c. 2 del CCNL del 22.01.2004, le funzioni di cui all'elenco seguente sono compensate con una indennità annua fissata nella misura di € 300,00.

Funzioni
Ufficiale d'Anagrafe e Stato Civile
Responsabile dei Tributi
Responsabile archivi informatici
Personale addetto ai servizi di Protezione Civile
TOTALE

Gli importi sono rapportati alla durata dell'incarico e vanno proporzionalmente ridotti per il personale part-time. Il pagamento di tale indennità viene effettuato a consuntivo entro il mese di febbraio successivo all'anno di riferimento. Ai fini dell'attribuzione dei suddetti compensi si rileva l'effettivo svolgimento nel corso dell'anno delle funzioni sopra indicate, sia in virtù di delega e/o atto formale, sia per effetto dell'ordinaria e concreta assegnazione di mansioni riferibili all'espletamento delle funzioni suddette.

L'indennità viene corrisposta all'interno del budget complessivo assegnato all'Area/settore, tenendo presente che questa indennità è alternativa rispetto a quella dell'art. 17, secondo comma, lettera f) dello stesso CCNL 1.4.1999

Indennità di rischio:

L'indennità di rischio, quantificata in complessivi Euro 30,00= mensili (art. 41 CCNL del 22.01.2004), viene destinata a compensare prestazioni comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio continuativo (trattasi di



personale che offre la propria prestazione lavorativa in continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità professionale).

Indennità di disagio:

l'indennità di disagio di cui all'art. 17, comma 2, lett. e) del CCNL 1.4.1999, attualmente ancora vigente, è destinata a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte di personale inquadrato nelle categorie A, B e C.

Così con "parere" del 7.12.2009 l'ARAN ha avuto modo di precisare che :

"in materia di cumulo di trattamenti economico accessori, come è noto, il principio generale è che il singolo lavoratore può, legittimamente, cumulare più compensi o indennità "accessorie", solo purché questi siano correlati a condizioni o causali formalmente ed oggettivamente diverse secondo le previsioni della contrattazione collettiva, con conseguente illegittimità della corresponsione di più di un compenso per la medesima fattispecie", e che: "l'indennità di disagio può collegarsi a particolari condizioni e modalità temporali della prestazione lavorativa, si ritiene, tuttavia, che non possa procedersi all'erogazione di tale compenso nel caso in cui ai lavoratori si applichino già altri istituti contrattuali destinati a remunerare, comunque, il disagio connesso al tempo della prestazione lavoro."

Quanto all'importo dell'indennità nel parere l'ARAN afferma che: "poiché il disagio è sicuramente una condizione meno gravosa del rischio, sembra razionale affermare che il valore mensile della indennità di disagio debba essere inferiore a quella del rischio".

Pertanto l'indennità di disagio si quantifica in questa sede in € 25,82 mensili.

Indennità di maneggio valori:

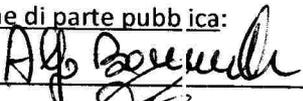
L'art. 36 del CCNL del 14.9.2000 affida alla contrattazione integrativa la determinazione dei valori correlati alla indennità maneggio valori. L'importo giornaliero, si fissa in € 1,00 subordinandone l'erogazione alla verifica degli elementi oggettivi che determinano l'effettivo esercizio del "maneggio di valori di cassa".

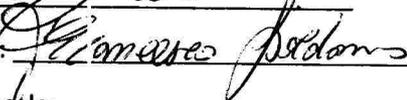
Per l'anno 2015, le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono state stabilite dall'Amministrazione Comunale mediante apposita atto n.40 del 28.12.2015 e ripartite, in questa sede, come da allegato prospetto sotto la lettera A).

Per l'anno 2016, le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono state stabilite dall'Amministrazione Comunale mediante apposito atto n.42 del 30.11.2016, 2016 e ripartite, in questa sede, come da allegato prospetto sotto la lettera B).

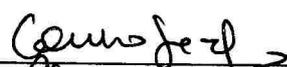
La seduta è sciolta alle 17:45.-

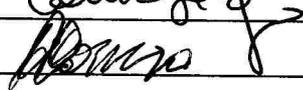
Per la delegazione di parte pubblica:

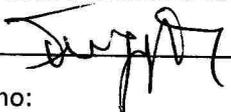
Presidente: 

Resp. Settore Finanziario: 

Per la delegazione sindacale:

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL 

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL 

R.S.U. 

Si allegano:

- modello Allegato A)
- modello Allegato B)

FR

ALLEGATO B)

RIPARTIZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE 2016
 NETTI PER CONCERTAZIONE
 € 28.068,80

RIPARTIZIONE FONDO SALARIO ACCESSORIO 2016

INDENNITA' DI RISCHIO		INDENNITA' DI DISAGIO		INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI		TOTALE
1	€ 330,00	1	€ 284,02	1	€ 48,00	
2	€ 330,00	2	€ 189,35	2	€ 312,00	
3	€ 330,00	3	€ 189,35	2		
4	€ 330,00	4	€ 142,01			
5	€ 330,00					
6	€ 330,00					
7	€ 330,00					
8	€ 330,00					
9	€ 330,00					
10	€ 330,00					
	€ 3.300,00		€ 804,72		€ 360,00	€ 4.464,72

INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' EX ART.17, COMMA 2 LETT.F CCNL 01.04.1999

AREA AMMINISTRATIVA	AREA TECNICA	TOTALE
B2 € 1.000,00	D3 € 1.300,00	
B2 € 1.000,00	D2 € 650,00	
	B6 € 600,00	
	B7 € 700,00	
€ 2.000,00	€ 3.250,00	€ 5.250,00



TOTALE COMPLESSIVO ANNO 2015 € **9.714,72**

RESIDUI NON SPESI SULLE RISORSE OGGETTO DI CONCERTAZIONE PER IL 2016 € **18.354,08**

FR

PROGRESSIONI ORIZZONTALI PER CATEGORIA

CATEGORIA	%	ASSEGNATARI TEORICI 2016	ONERE SUL FONDO

D		33%	3	1	VALORE MEDIO PONDERATO DELLA PEO ASSEGNABILE	€ 1.555,29
B		33%	9	3	VALORE MEDIO PONDERATO DELLA PEO ASSEGNABILE	€ 558,05
A		50%	4	2	VALORE MEDIO PONDERATO DELLA PEO ASSEGNABILE	€ 344,12
						€ 2.457,47

**RESIDUI NON SPESI SULLE RISORSE OGGETTO DI CONCERTAZIONE PER IL 2016 DA DESTINARE ALLA
 PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE E/O COLLETTIVA CON RIPARTO TRA AREE IN BASE AL SEGUENTE**

PROSPETTO:
 € 15.896,61

NUMERO DIPENDENTI

AREA TECNICA	AREA FINANZIARIA	AREA AMMINISTRATIVA	TOTALE
16	3	5	24
€ 10.597,74	€ 1.987,08	€ 3.311,79	€ 15.896,61

Handwritten signatures and initials:
 - A large signature on the left.
 - A signature in the middle.
 - A signature on the right.
 - A signature below the middle one.



Parere dell'Organo di Revisione

PARERE N. 19 DEL 30.12.2016

L'Organo di Revisione del Comune di Lago (Cs)

Vista l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2016, datata 27.12.2016;
Visto il bilancio di previsione dell'anno 2016/2018;
Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
Visti gli articoli 40, 40-bis e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;
Visti gli articoli 3 e 4 del CCNL 22 gennaio 2004;
Visti gli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004;
Visti gli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006;
Visto l'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008;
Visto lo Statuto il Regolamento di contabilità;

Premesso

- 1) che l'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili, richiesto anche dall'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 per la ripartizione delle risorse decentrate di cui agli articoli 31 e 32 del medesimo contratto collettivo nonché delle risorse ulteriori previste ai sensi degli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dell'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008 e dell'articolo 4 del CCNL 31 luglio 2009;
- 3) che in applicazione dell'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- 4) che il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 nonché dagli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dall'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008 e dall'articolo 4 del CCNL 31 luglio 2009;
- 5) che le risorse decentrate sono previste nel capitolo 2446 del bilancio 2016/2018;

Rilevato

- a) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

Verificato nel dettaglio

- il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001;
- il rispetto del contenimento del fondo ex art. 9 comma 2 bis DI 78/2010;

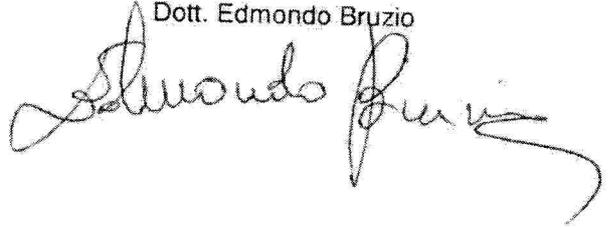
Attesta

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge.

Cassano all'Ionio, li 30.12.2016

L'Organo di Revisione

Dott. Edmondo Bruzio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Edmondo Bruzio', written in a cursive style.



COMUNE DI LAGO

Provincia di Cosenza

CAP. 87035 – TEL. 0982/454071 – FAX 0982/454172

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999

CCDI PARTE NORMATIVA E PARTE ECONOMICA 2016

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 27.12.2016 Contratto 30/12/2016
Periodo temporale di vigenza	Anno/i 2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente dott. Alfio Bonaventura Segretario Generale e Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, Componenti GIORDANO FRANCESCO - Responsabile I e II Settore Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL – CISL – RSU Firmatarie del contratto: RSU – Mazzotta Francesco
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	-Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016 -fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999; - richiamo a quanto previsto nella contrattazione 27.12.2016 in quanto compatibile.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì, in data 30/12/2016
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli _____ === _____
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Sì, il 15.01.2016- D.G. n.3/2016 triennio 2016/2018 (Vedi le linee guida dell'ANCI sull'applicazione del decreto legislativo n. 150/2009 negli enti locali).
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì il 29.01.2016- D.G. n.6/2016 triennio 2016/2018
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza su sito www.comune.lago.cs.it .
La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Sì		
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 01.04.1999);

Indennità di rischio (art. 41 CCNL del 22.01.2004).

Richiamo a quanto previsto nella contrattazione decentrata precedente in quanto compatibile (art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 01.04.1999, aggiunto dall'art. 36 c. 2 del CCNL del 22.01.2004);

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

In sintesi le risorse sono utilizzate nell'anno 2016 nel seguente modo:

ALLEGATO A)				
RIPARTIZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE 2015				
NETTI PER CONCERTAZIONE				
€ 17.438,71				
RIPARTIZIONE FONDO SALARIO ACCESSORIO 2015				
INDENNITA' DI RISCHIO		INDENNITA' DI DISAGIO	INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI	TOTALE
1	€ 330,00	1	€ 284,02	1
2	€ 330,00	2	€ 189,35	2
3	€ 330,00	3	€ 189,35	3
4	€ 330,00			
5	€ 330,00			
6	€ 330,00			
7	€ 330,00			
8	€ 330,00			
9	€ 330,00			
10	€ 330,00			
€	3.300,00	€	662,71	€
			408,00	€

INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' EX ART.17, COMMA 2 LETT.F CCNL 01.04.1999				
AREA AMMINISTRATIVA		AREA TECNICA		TOTALE
		D3	€ 1.100,00	
B2	€ 950,00	D2	€ 1.100,00	
B2	€ 950,00	B6	€ 1.000,00	
		B7	€ 500,00	
€	1.900,00	€	3.700,00	€

TOTALE COMPLESSIVO ANNO 2015

RESIDUI NON SPESI SULLE RISORSE OGGETTO DI CONCERTAZIONE PER IL 2015
--

ALLEGATO B)				
RIPARTIZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE 2016				
NETTI PER CONCERTAZIONE				
€ 28.068,80				

RIPARTIZIONE FONDO SALARIO ACCESSORIO 2016

INDENNITA' DI RISCHIO		INDENNITA' DI DISAGIO		INDENNITA' DI M.
1	€ 330,00	1	€ 284,02	
2	€ 330,00	2	€ 189,35	
3	€ 330,00	3	€ 189,35	
4	€ 330,00	4	€ 142,01	
5	€ 330,00			
6	€ 330,00			
7	€ 330,00			
8	€ 330,00			
9	€ 330,00			
10	€ 330,00			
€	3.300,00	€	804,72	€

INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' EX ART.17, COMMA 2 LETT.F CCNL 01.04.1999

AREA AMMINISTRATIVA		AREA TECNICA		
		D3	€ 1.300,00	
B2	€ 1.000,00	D2	€ 650,00	
B2	€ 1.000,00	B6	€ 600,00	
		B7	€ 700,00	
€	2.000,00	€	3.250,00	€

TOTALE COMPLES

RESIDUI NON SPESI SULLE RISORSE OGGETTO DI CONCERTAZIONI

PROGRESSIONI ORIZZONTALI PER CATEGORIA

CATEGORIA	%	AVENTI DIRITTO TEORICO	ASSEGNATARI TEORICI 2016	ONERE SUL FONDO
D	33%	3	1	VALORE MEDIO PONDERATO DELLA PEO AS
B	33%	9	3	VALORE MEDIO PONDERATO DELLA PEO AS
A	50%	4	2	VALORE MEDIO PONDERATO DELLA PEO AS

RESIDUI NON SPESI SULLE RISORSE OGGETTO DI CONCERTAZIONE PER IL 2016 DA DESTINARE ALLA PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE E/O COLLETTIVA CON RIPARTO TRA AREE IN BASE AL SEGUENTE PROSPETTO:

€ 15.896,61			
NUMERO DIPENDENTI			
AREA TECNICA	AREA FINANZIARIA	AREA AMMINISTRATIVA	TOTALE
16	3	5	24
€ 10.597,74	€ 1.987,08	€ 3.311,79	€ 15.896,61

Tutti gli importi sono determinati nel rispetto dei criteri indicati negli articoli di riferimento delle singole voci delle indennità del CCDI, che attingono, ciascuna per competenza, a parte stabile e parte variabile del fondo.

C) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Lo schema di CCDI prevede nuove progressioni economiche secondo appositi criteri di selettività.

E) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale è legata ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione gestionale.

F) Il fondo delle risorse decentrate, è stato quantificato nei limiti del fondo 2015.

**Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL
1/4/1999, in merito al CCDI 2016.**

Relazione tecnico-finanziaria

ANNO 2016

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo delle risorse decentrate da destinare alle finalità di cui all'art.17, comma 2, del CCNL 01.04.1999, e quindi alla remunerazione di tutti gli istituti ivi previsti, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato con determinazione dirigenziale n.42 del 30.11.2016.

Il fondo, sottoposto a certificazione, si articola nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
RISORE STABILI	€ 54.476,10
RISORE VARIABILI	€ 7.262,77
TOTALE	€ 61.738,87

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 54.476,10.

Ai sensi dell'art.31,c.2 del CCNL 22.01.2004 le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi e quantificato in € 29.786,00.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - let. "j"	Importo pari al 0,52% monte salari anno 97 esclusa dirigenza = 0,52% * 562.461,33	€ 2.924,79
CCNL 5/10/01 art. 4 - c. 1	Importo pari al 1,1% monte salari anno 99 esclusa dirigenza = 1,1%* 553.272,52	€ 6.085,99
CCNL 22/01/04 art. 32 – c. 1	Importo pari allo 0,62% monte salari anno 01 esclusa dirigenza € 906.055,00	€ 5.617,54
CCNL 9/05/06 art. 4	Incremento valori posizione economica (dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06 e n. 1+ CCNL 22/01/04)	€ 1.996,98

NOTE ESPLICATIVE

I criteri per determinare il monte salari sono quelli di cui alla dichiarazione congiunta n.1 del CCNL 11.04.2008.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2016, senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 7.262,77 e sono così determinate:

CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - let. "k"	Risorse per incentivazione prestazioni o risultati del personale (compensi ISTAT)	€ 0,00
	Risorse per incentivazione prestazioni o risultati del personale (incentivo Merloni)	€ 400,00
CCNL 22/01/04 art.31-c.5	Residui fondo non spesi (art. 17, c..5 CCNL 1/4/99)	€ 7.468,00
Decurtazione storica da cessazioni 2010/2014		€ 605,23

Sezione III – Decurtazioni del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

DECURTAZIONE PARTE FISSA	€ 4.539,67
--------------------------	------------

Ai sensi dell'art. 9 comma 2: bis DI 78/2010:

“a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.”;

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Non vengono regolate da presente contratto somme per totali € **33.670,06** del fondo relative a:

A detrarre oneri per progressioni orizzontali concesse con computo dei recuperi su cessati e riclassificati in categoria superiore –CCNL 22.01.2004 – ART.34	
A detrarre stanziamenti per indennità di comparto –CCNL 22.01.2004 – ART.33	
Incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k (Incentivo Merloni+Compensi Istat) CCNL 01.04.1999	

Tali destinazioni non sono contrattate specificatamente dal presente accordo, ma costituiscono la risultanza dell'utilizzo della parte stabile e storicizzata del fondo, nonché dell'utilizzo della parte variabile per la quota computata nel calcolo ma sottratta alla concertazione ex lege.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 28.068,80 destinate per come suesposto nell'Allegato B).

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 33.670,06
Somme regolate dal contratto	€ 28.068,80
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
Totale	€ 61.738,86

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 54.476,10 e le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, etc.) ammontano ad € 33.670,06.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso è stata prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali. L'istituto della progressione economica orizzontale verrà disciplinato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 150/2009 e nelle more, secondo i principi fissati nelle precedenti contrattazioni decentrate in quanto compatibili.

Li, 30/12/2016

Il Segretario generale
Bonaventura A.



Il Responsabile dell'Area Contabile
Giordano F.

